

Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"
Anno scolastico 2016/2019

CURRICOLO VERTICALE
PER
COMPETENZE DISCIPLINARI



PREMESSA

I CURRICOLI DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

“ Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo. La padronanza degli alfabeti di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola , maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione ... Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale ...” (Dalle Indicazioni Nazionali)

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento – apprendimento. La qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. In questo contesto l'attenzione al curricolo rappresenta la parte più importante di tutta l'attività della scuola e ne caratterizza profondamente l'essenza stessa.

Il riferimento Istituzionale per la connotazione del curricolo sono le Indicazioni per il curricolo adottate con il DM 31 luglio 2007 e con la Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007 ed il nuovo Regolamento dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione DPR 89/2009.

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il Curricolo, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali. I riferimenti istituzionali per la revisione e l'elaborazione del curricolo sono le Nuove Indicazioni per il curricolo che definiscono:

- **le finalità generali** dell'azione educativa e didattica;
- **i traguardi di sviluppo delle competenze** da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado; tali traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia del sistema nazionale e della qualità del servizio ...”; essi non sono modificabili; non si può prescindere dal loro raggiungimento;

sono valutabili al termine del primo ciclo; sono verificabili non direttamente ma attraverso l'acquisizione e il padroneggiamento consapevole, intenzionale e responsabile dei saperi e delle abilità in "compiti in situazione", vale a dire il padroneggiamento delle conoscenze e delle abilità in contesti differenti attraverso la trasferibilità consapevole e responsabile dei "saperi pratici"

- **gli obiettivi di apprendimento** da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria ed al terzo anno della scuola secondaria; essi sono ritenuti strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali.

L'**elaborazione** del curricolo è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

La **costruzione** del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i curricoli disciplinari d'Istituto declinando, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale.

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del **curricolo verticale** attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione

Nell'Istituto Comprensivo, proprio perché è possibile distendere e accompagnare nel tempo l'osservazione, è possibile cogliere meglio

diversità, stili e potenzialità degli allievi, innestando su tali diversità la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento. Gli obiettivi educativi del primo ciclo dell'istruzione, la cui finalità è la **“promozione del pieno sviluppo della persona”**, sono esplicitate nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi **trasversali** a tutti i campi di esperienza e alle discipline, ed interagiscono con gli obiettivi di apprendimento per poter **coniugare l'educazione con l'istruzione**.

Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è **l'alfabetizzazione culturale di base**, sono fissati dalle indicazioni per ogni disciplina al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e della terza della scuola secondaria di I grado: sono **verticali** e funzionali allo sviluppo delle **COMPETENZE**.

La competenza è la capacità dimostrata di saper utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini (capacità) personali, sociali e/o metodologiche **in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale** e/o professionale. **E' valutabile soltanto nell'ambito di un contesto**, poiché una competenza è più o meno adeguata a seconda di quanto permetta alla persona di “competere” in una specifica situazione.

L. M. Spencer e S.M. Spencer paragonano la competenza ad un iceberg, nella cui parte emersa sono riscontrabili le conoscenze e le abilità (skills) e nella cui parte sommersa sono presenti tutti i tratti motivazionali ed affettivi della persona. **Per questo motivo è importante che la scuola agisca sulla parte sommersa dell'iceberg durante il processo di acquisizione delle competenze.** (Questo è l'ambito del metodo/contenuto e della libertà d'insegnamento.)



I curricoli di istituto stabiliscono pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

<p>CAMPI DI ESPERIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.
<p>DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. • Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. • Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. • Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno(sapere, saper fare, saper vivere con gli altri).
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.
<p>VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. • Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.
COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla stesura di un curriculum verticale disciplinare che partendo dai nuclei fondanti, definisce le competenze, indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

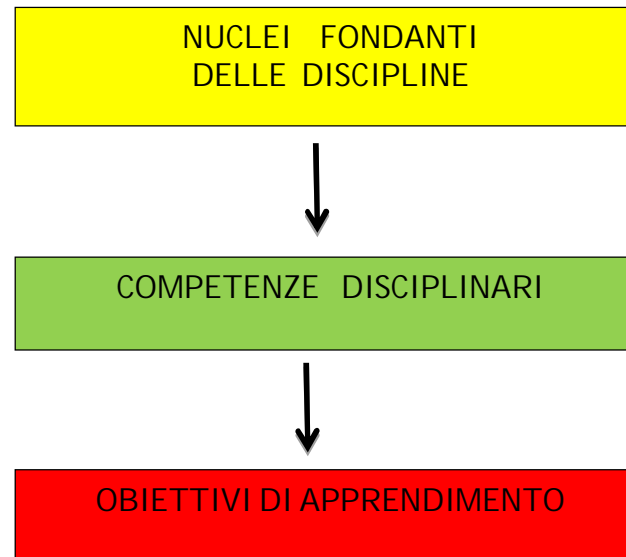
Per “**nuclei fondanti**”, si intendono quei “*concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generatore di conoscenze*”.

Per “**competenza**” s'intende “ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità/knowhow) sulla base di un sapere (conoscenze/knowwhat), per raggiungere l'obiettivo atteso e produrre conoscenza”, cioè, come affermano le Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 settembre 2006 sulla costituzione del “Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento permanente”, la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in

situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia”.

Questa impostazione non è in contrasto con la strutturazione del curricolo in unità di apprendimento e obiettivi perché questi ultimi possono essere visti come quei traguardi a breve-medio termine che concorrono, a gruppi, al raggiungimento di una o più competenze. In questa prospettiva il nostro istituto considera le discipline come campi di significato che acquistano un senso per chi apprende e si traducono in operatività (= coniugare la centralità dei saperi con la centralità della persona in formazione). Si tratta di un lavoro di definizione dei nuclei fondanti delle discipline, gli elementi essenziali e prioritari interni ad ognuna, e di individuazione delle loro connessioni anche con le altre discipline.

Scopo dell'azione didattica darà “tradurre” i nuclei fondanti delle discipline in competenze degli alunni. Ciò comporta un'attenzione particolare (accanto agli aspetti disciplinari), ai processi che i bambini sono chiamati a compiere per apprendere quanto viene loro proposto, nella convinzione che il come si insegna e il come si apprende siano altrettanto importanti del cosa si considera contenuto irrinunciabile.



CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - ITALIANO-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	1 [^]	2 [^]	3 [^]
ASCOLTARE	Sa ascoltare e comprendere semplici messaggi. fiabe, racconti, poesie	Ascolta e comprende le informazioni principali di discorsi, conversazioni e testi ascoltati.	Ascolta e comprende le informazioni principali di discorsi, conversazioni e testi ascoltati.	Ascolta e comprende il significato generale di vari tipi di testo.	Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolta e comprende testi orali di vario genere cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Comprende attraverso l'ascolto, le informazioni principali di testi prodotti da altri.	Ascolta testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o extrascolastiche riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista	Ascolta in modo critico un testo di vario genere riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
PARLARE	Esprime i propri pensieri e comunica i suoi bisogni nella lingua italiana.	Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e i docenti attraverso messaggi chiari formulati in un registro adeguato.	Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e i docenti attraverso messaggi formulati in un registro adeguato.	Riferisce con ordine e chiarezza esperienze personali e argomenti di studio	Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando le regole, formula messaggi chiari e pertinenti in un registro adeguato alla situazione.	Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e i docenti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Interviene in una conversazione e/o in una discussione rispettando le idee altrui. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Riferisce oralmente su un argomento di studio presentando in modo chiaro l'argomento. Espone le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione	Partecipa ad una conversazione o un dibattito, esprimendo la propria opinione argomentando e nel rispetto delle altre. Riferisce un argomento di studio esponendo secondo un ordine logico e sequenziale, utilizzando lessico e registro adeguati alla situazione.

LEGGERE	Decodifica i messaggi presenti nell'ambiente .	Legge e comprende messaggi e testi di vario genere.	Legge e comprende messaggi e testi di vario genere.	Legge testi di vario genere con tono di voce espressivo ricavandone informazioni.	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;</p> <p>Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione e le sintetizza;</p> <p>Legge testi di vario genere della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta , sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali.</p>	Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi e formulando su di essi giudizi personali. in stampato maiuscolo e minuscolo.	<p>Legge e conosce le strategie di lettura espressiva in testi noti, usando pause, intonazioni, ritmo.</p> <p>Comprende testi di varia tipologia nonché quelli letterari (racconti, novelle, romanzi, poesie) in base alle caratteristiche tipiche delle tipologie testuali, il genere di appartenenza e le tecniche narrative.</p>	<p>Legge ad alta voce in modo espressivo, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e consentire a chi ascolta di capire.</p> <p>Legge in modalità silenziosa testi applicando le tecniche apprese per la comprensione.</p> <p>Ricavare le informazioni esplicite e implicite da testi letti.</p>	<p>Legge ad alta voce testi di varie tipologie utilizzando tecniche adeguate secondo i segni di interpunzione, il tono, il ritmo.</p> <p>Legge in silenzio utilizzando tecniche adeguate, individuandole informazioni esplicite e implicite.</p> <p>Riconoscere gli elementi caratterizzanti i testi letterari.</p>
---------	--	---	---	---	---	---	---	--	---

SCRIVERE	Sperimenta in forma ludica le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.	Scrive autonomamente brevi testi.	Produce testi semplici, chiari, corretti, legati a scopi diversi.	Scrive in modo ortograficamente corretto vari tipi di testo (con coerenza e coesione).	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	Produce e rielabora testi di vario genere manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	Elabora testi scritti, secondo le procedure di ideazione, utilizzando le tecniche del testo scritto: progettazione, l'analisi del compito (traccia), la stesura, gli strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico lessicale. Produce testi di vario genere chiari, coerenti e coesi in base allo scopo e con un registro linguistico adeguato. Scrive sintesi anche sotto forma di schemi.	Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrive testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, ecc.) in modo adeguato alla tipologia testuale. Realizza forme diverse di scrittura creativa. Scrive sintesi anche sotto forma di schemi e saperli riutilizzare. Scrive testi utilizzando programmi	Compone testi scritti, utilizzando le tecniche della stesura apprese. Produce testi in cui utilizza correttamente le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana. Produce testi coerenti e coesi. Produce testi più complessi secondo i modelli appresi. Opera codifiche tra i testi da un genere all'altro. Produce testi in linguaggio telematico.
----------	---	-----------------------------------	---	--	---	--	--	---	---

								di videoscrittura corretti sotto forma concettuale e grafica	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA		Riconosce ed utilizza particolarità ortografiche della lingua e ne rileva alcune regolarità.	Riconosce e denomina le parti principali del discorso .	Riconosce e denomina le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase.	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica.	Riconosce le differenti funzioni e strutture linguistiche, le individua, le analizza e le utilizza in modo adeguato.	Conosce, riconoscere e usare tutte le categorie grammaticali sia sul piano della forma che della funzione logica.	Riconosce e usare in modo corretto le categorie grammaticali di una frase e descriverne gli elementi costitutivi. Riconosce e usare in modo corretto la struttura sintattica di una frase e descriverne gli elementi costitutivi.	Riconosce, analizzare e utilizzare la sintassi e la struttura del periodo e i suoi elementi costitutivi. Produce testi con strutture sintattiche più complesse. Rappresenta graficamente i rapporti logici degli elementi del periodo: principale, coordinata e subordinata. Usa in modo corretto il lessico specifico dei principali linguaggi disciplinari.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - INGLESE -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
ASCOLTO comprensione orale LISTENING	L'alunno sviluppa interesse per l'ascolto di canzoni e vi partecipa attraverso il mimo e/o la ripetizione di parole.	Ascolta e comprende suoni, parole, espressioni, comandi, istruzioni operative.	Comprende ed esegue semplici comandi ed istruzioni Comprende il senso generale di canzoncine, filastrocche e brevi storie	Ascolta e ripete. Ascolta e identifica. Esegue comandi.	Ascolta e comprende brevi messaggi orali.	Ascoltare e comprendere semplici storie.	Comprende il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Comprende il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana e non. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO produzione e interazione orale SPEAKING	L'alunno è consapevole della propria lingua materna e sperimenta una lingua diversa	Pone domande. Risponde a semplici domande.	Pone domande. Risponde a semplici domande.	Comprende e risponde con azioni a semplici istruzioni	Esprime elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Sostenere una facile conversazione.	Comunica ed interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici.	Sa fornire informazioni personali e familiari tramite una serie di frasi semplici utilizzando i connettori essenziali. E' in grado di comunicare in	Sa riportare informazioni e raccontare semplici esperienze personali. Sa interagire in conversazioni su argomenti noti.	Descrive o presentare in modo semplice persone e argomenti legati alla propria esperienza di vita. Stabilisce contatti sociali, saluti, congedi,

							brevi dialoghi.		ringraziamenti, e interagire in situazioni strutturate e conversazioni brevi. E' in grado di interloquire su argomenti riguardanti attività semplici e compiti di routine, a scuola e nel tempo libero.
LETTURA comprensione scritta READING	L'alunno risponde con azioni a semplici istruzioni iconiche	Legge parole abbinate alla relativa illustrazione.	Legge parole e frasi.	Legge e comprende messaggi.	Legge e comprende semplici testi e ne comprende il significato generale.	Legge e comprende il significato di semplici storielle.	Comprende un testo semplice su argomenti comunicativi in un linguaggio quotidiano. Ricavare informazioni dettagliate da un testo relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	Comprende globalmente un brano letto. Individua protagonisti, azioni, luoghi e tempi delle situazioni lette. Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline	Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

									Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.
SCRITTURA produzione scritta		Copia parole relative ad immagini.	Copia parole e semplici frasi.	Ricopia parole. Completa frasi.	Scrive semplici messaggi fornendo alcune informazioni pertinenti.	Produce semplici frasi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	Scrive brevi e semplici messaggi relativi al quotidiano Scrive una serie di semplici frasi legato con connettori essenziali.	Scrive messaggi oralmente più complessi relativi alle proprie esperienze. Scrive testi personali articolati su modelli e/o personali per descrivere eventi, luoghi, oggetti, persone.	Produce risposte a questionari e formula domande su testi. Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA						<p>Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>Utilizza strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rileva semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>	<p>Utilizza strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rileva semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>	<p>Utilizza strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rileva semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>
-----------------------------	--	--	--	--	--	--	---	---	---

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - 2^ LINGUA COMUNITARIA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA SECONDARIA		
	1^	2^	3^
<p>ASCOLTO comprensione orale LISTENING</p>	<p>Comprendere il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere e individuare i messaggi generali ed alcuni dettagli specifici di un contesto comunicativo.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere e individuare i messaggi generali ed alcuni dettagli specifici di un contesto comunicativo.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Comprendere globalmente e/o analiticamente informazioni su argomenti legati alla propria esperienza di vita.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
<p>PARLATO produzione e interazione orale SPEAKING</p>	<p>Saper fornire informazioni personali e familiari tramite una serie di frasi semplici utilizzando i connettori essenziali.</p> <p>Essere in grado di comunicare in brevi dialoghi.</p>	<p>Saper riportare informazioni e raccontare semplici esperienze personali.</p> <p>Saper interagire in conversazioni su argomenti noti.</p>	<p>Descrivere o presentare in modo semplice persone e argomenti legati alla propria esperienza di vita.</p> <p>Stabilire contatti sociali (saluti, congedi, ringraziamenti) e interagire in situazioni strutturate e conversazioni brevi.</p> <p>Essere in grado di interloquire su argomenti riguardanti attività semplici e compiti di routine, a scuola e nel tempo libero.</p>
<p>LETTURA comprensione scritta READING</p>	<p>Comprendere un testo semplice su argomenti comunicativi in un linguaggio quotidiano.</p> <p>Ricavare informazioni dettagliate da un testo relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere globalmente un brano letto.</p> <p>Individuare protagonisti, azioni, luoghi e tempi delle situazioni lette.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline</p>	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</p>

<p>SCRITTURA produzione scritta</p>	<p>Saper scrivere brevi e semplici messaggi relativi al quotidiano.</p> <p>Saper scrivere una serie di semplici frasi legato con connettori essenziali.</p>	<p>Saper scrivere messaggi oralmente più complessi relativi alle proprie esperienze.</p> <p>Saper scrivere testi personali articolati su modelli e/o personali per descrivere eventi, luoghi, oggetti, persone.</p>	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - STORIA -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
USO DELLE FONTI	Conosce la propria storia personale e individua i cambiamenti avvenuti nel tempo.	Ricava da fonti diverse informazioni e conoscenze.	Legge tracce e testimonianze e del passato.	Conosce ed usa efficacemente i documenti	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo.	Conosce aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica. Utilizza fonti diverse per ricavare essenziali conoscenze.	Conosce gli aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica. Decodifica ed usa fonti scritte ed iconografiche diverse. Analizza e confronta documenti.	Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Comprende, segue racconti, cogliendo relazioni temporali e causali.	Riordina eventi in successione logica e cronologica. Coglie la contemporaneità di fatti ed eventi, cause, effetti, durate e periodizzazioni	Usa la linea del tempo per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e periodi	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Usa le carte geostoriche.	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni	Utilizza schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate. Organizza fatti e fenomeni utilizzando l'asse temporale diacronico.	Utilizza schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate. Ordina sull'asse diacronico e sincronico fatti, fenomeni ed eventi.	Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze apprese.

							Opera confronti tra realtà storiche diverse utilizzando l'asse temporale sincronico. Scopre radici storiche medievali nel patrimonio storico/artistico/culturale della realtà locale e regionale.	Scopre radici storiche dell'età moderna, proprie del panorama nazionale ed europeo.	Colloca la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI		Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	Organizza le conoscenze tematizzando e usando semplici categorie. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato o la storia dell'umanità dal	Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal neolitico alla fine del mondo antico Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal neolitico alla fine del mondo antico. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Conosce aspetti e strutture dei momenti italiani ed europei studiati. Usa le conoscenze apprese per rendere le caratteristiche principali dell'epoca storica esaminata.	Conosce aspetti e strutture dei momenti storici italiani ed europei studiati, individuando connessioni tra passato e presente. Usa le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche principali dell'epoca storica esaminata.	Conosce aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati, individuando connessioni tra passato e presente. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere le

				Paleolitico alla fine del mondo antico.					caratteristiche dell'epoca storica esaminata ed i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE	Utilizza la drammatizzazione e il gioco simbolico per rappresentare storie e/o il proprio vissuto.	Produce racconti orali e disegni rispettando la successione temporale.	Verbalizza esperienze, storie, situazioni, rispettando l'ordine cronologico.	Produce semplici testi storici.	Produce semplici testi storici	Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici.	Utilizza testi letterari, epici, biografici, iconici, digitali per una essenziale ricostruzione storiografica.	Utilizza testi letterari, epici, biografici, iconici, digitali per una corretta ricostruzione storiografica.	Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomenta su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - GEOGRAFIA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^	1 ^	2 ^	3 ^
ORIENTAMENTO	<p>Si orienta negli spazi scolastici.</p> <p>Gestisce autonomamente gli spazi scolastici.</p>	Si orienta nello spazio vissuto, codificato, usando punti di riferimento e indicatori spaziali	Si orienta nello spazio circostante, usando riferimenti topologici.	Si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi.	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali vicine e lontane.	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali vicine e lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGI DELLA GEOGRAFICITA'	Rappresenta e descrive l'ambiente in cui vive attraverso l'uso di simboli	Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende.	Legge semplici rappresentazioni cartografiche e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante.	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici schizzi cartografici e analizzare i principali caratteri fisici del territorio	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici e immagini dai satelliti. Individua i caratteri che connotano i	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici e immagini dai satelliti. Individua i caratteri che connotano i		Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

					paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.	paesaggi con particolare attenzione a quelli mondiali.		Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni del sistema territoriale studiato.	Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali diversi.
PAESAGGIO, REGIONE	Sa osservare e descrivere l'ambiente che ci circonda.	Descrive un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.	Descrive un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.	Individua i caratteri che connotano i paesaggi Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste ecc.)	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.)	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei diversi paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	Interpreta e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
E									
SISTEMA TERRITORIALE		Riconosce i rapporti di interdipendenza e di connessione tra elementi fisici e antropici.	Riconosce i rapporti di interdipendenza e di connessione tra elementi fisici ed antropici.	Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale	Coglie la connessione e l'interdipendenza tra elementi fisici antropici in un territorio.	Coglie la connessione e l'interdipendenza a tra elementi fisici e antropici in un territorio.	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - CITTADINANZA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
RAPPORTO CON LE DIVERSITA'	Conosce i concetti di accettazione, inclusione, integrazione ed interazione con il diverso e li pone in atto.								
RELAZIONI INTERPERSONALI	Mostrare rispetto per il prossimo nelle forme di aggregazione o di configurazione microsociale e sociale (famiglia, classe, scuola, sport ecc.).								
AMBIENTE E SALUTE	<p>Manifesta nella società un comportamento di decoro e di tutela.</p> <p>Mette in atto comportamenti atti ad un consumo più responsabile di risorse, di luoghi, di beni e patrimoni.</p>								
NORME E SALUTE	<p>Conoscere ed applicare le norme comportamentali in ambiti diversi.</p> <p>Conoscere ed applicare le leggi più importanti e gli articoli fondanti della Costituzione, nonché le ultime modificazioni ad essa.</p> <p>Applicare le norme igieniche.</p> <p>Conoscere ed applicare norme di tutela della salute in termini di alimentazione e di difesa da rischi e pericoli sociali (droga, alcolismo, tabagismo)</p> <p>Utilizzare un abbigliamento consono in situazioni diverse.</p> <p>Curare la propria crescita culturale.</p>								

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - MATEMATICA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	1 [^]	2 [^]	3 [^]
NUMERI	Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità	Legge, scrive, opera con i numeri naturali.	Conoscere e operare con i numeri naturali	Conosce il significato dei numeri, i modi per rappresentarli, il valore posizionale delle cifre nei numeri (naturali e decimali)	Conosce il significato dei numeri, i modi per rappresentarli, il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e decimali	Conosce i numeri naturali e decimali. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.	- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
SPAZIO E FIGURE	Percepisce, forme che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo e le rappresenta	Riconosce e denomina le principali figure geometriche.	Riconosce, descrive e rappresenta lo spazio e le figure.	Conosce e denomina gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane	Conosce e denomina gli elementi significativi delle principali figure geometriche. Legge, scrive e rappresenta misure utilizzando grafici e tabelle.	Riconosce e riproduce figure geometriche Descrive, denomina e classifica in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure	-Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive, denomina e	-Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - Progetta e costruisce modelli concreti di	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

							classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo scegliendo e utilizzando strumenti opportuni	vario tipo scegliendo e utilizzando strumenti opportuni	
IL PENSIERO RAZIONALE	E' curioso, pone domande, confronta ipotesi e soluzioni	Rappresenta e risolve semplici problemi. - Riconosce relazioni significative.	Organizza e rappresenta dati	Partendo dall'analisi del testo di un problema, individua le informazioni necessarie, organizza un percorso di soluzione e lo realizza	Risolve facili problemi in tutti gli ambiti, individua le informazioni necessarie, organizza un percorso di soluzione e lo realizza Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (grafici e tabelle); ricava informazioni anche dai dati rappresentati in tabelle e grafici	Comprende il testo di un problema e applica strategie risolutive adeguate. Legge, interpreta e ricerca dati per ricavare e costruire rappresentazioni (tabelle, grafici ...)	-Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riconosce e	-Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riconosce e	-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un

							<p>quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <ul style="list-style-type: none">- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.- Effettua esperienze significative utilizzando gli strumenti matematici adatti per operare nella realtà.	<p>quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <ul style="list-style-type: none">- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.- Effettua esperienze significative utilizzando gli strumenti matematici adatti per operare nella realtà.	<p>problema specifico a una classe di problemi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni, e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione e corretta.- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

<p>LA MISURA</p>	<p>Compie misurazioni mediante semplici strumenti</p>	<p>Esegue semplici misurazioni e rappresentazioni utilizzando unità di misura convenzionali e non.</p>	<p>Esegue semplici misurazioni e rappresentazioni utilizzando unità di misura convenzionali e non.</p>	<p>Legge, scrive e rappresenta misure utilizzando grafici e tabelle</p>	<p>Legge, scrive e rappresenta misure utilizzando grafici e tabelle.</p>	<p>Legge, scrive e rappresenta misure utilizzando grafici e tabelle</p>	<p>Esprime le misure in unità di misura nel sistema internazionale</p> <p>Effettua e stimare misure in modo diretto e indiretto</p> <p>Valuta la significatività delle cifre del risultato di una data misura Saper effettuare equivalenze</p>	<p>Effettua stimare misure valutando la significatività delle cifre del risultato di una data misura</p>	<p>Effettua stimare misure valutando la significatività delle cifre del risultato di una data misura</p>
-------------------------	---	--	--	---	--	---	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^	1 ^	2 ^	3 ^
IL METODO SPERIMENTALE	<p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali con attenzione e sistematicità</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</p> <p>Osserva fenomeni naturali e organismi viventi con attenzione e sistematicità</p>	<p>Osserva, descrive materiali per individuarne caratteristiche.</p> <p>Conosce le caratteristiche costitutive degli esseri viventi e non.</p>	<p>Conosce le caratteristiche costitutive degli esseri viventi e dei non viventi</p> <p>Osserva e descrive materiali/fenomeni per individuarne caratteristiche</p>	<p>Utilizza il metodo scientifico/sperimentale</p> <p>Esplora, sperimenta e descrive oggetti e fenomeni.</p>	<p>Ha un approccio scientifico ai fenomeni, osserva lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.</p> <p>Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni; produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli</p> <p>E' consapevole della struttura e dello sviluppo del proprio corpo; ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.</p> <p>Riferisce, utilizzando un linguaggio appropriato, ciò che ha osservato o appreso.</p>	<p>Esplora e sperimenta in laboratorio e nella realtà quotidiana lo svolgersi dei fenomeni, immaginandone e verificandone le cause; trova soluzione ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schemi e modelli di fatti e fenomeni della realtà ricorrendo anche a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici acquisendo la consapevolezza delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Consegue una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo.</p> <p>Acquisisce la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, per adottare modelli di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse verso l'indagine scientifica e tecnologica.</p>		

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - MUSICA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
FRUIZIONE	<p>L'alunno segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici.); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi delle opere d'arte;</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;</p>	Ascolta eventi sonori e musicali e li interpreta.	<p>Ascolta eventi sonori e musicali</p> <p>Interpreta musiche.</p>	Esplora e discrimina eventi sonori	<p>Esplora, discrimina ed elabora suoni ed eventi dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Esplora, discrimina ed elabora suoni ed eventi dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Conosce gli elementi base della scrittura musicale</p> <p>Riconosce all'ascolto le caratteristiche del suono e i timbri strumentali</p>	<p>Legge correttamente un semplice spartito musicale</p> <p>Conosce e analizza semplici strutture musicali.</p> <p>Conosce le caratteristiche principali dei periodi storici trattati</p>	<p>Legge con una certa sicurezza la scrittura musicale</p> <p>Conosce le forme musicali principali</p> <p>Conosce le caratteristiche musicali dei periodi storici trattati</p>
<p>PRODUZIONE</p> <p>ESPRESSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue semplici canti e filastrocche - Utilizza il corpo per esprimere emozioni legate ad un brano musicale - Utilizza oggetti per produrre suoni e rumori - Drammatizza storie o eventi sonori 	Riproduce canti e musiche.	Riproduce canti e musiche.	Esegue semplici brani vocali e musicali (ritmici)	Realizza successioni ritmiche.	<p>Articola successioni ritmiche e melodiche, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>Esegue correttamente semplici brani individualment e e collettivamente utilizzando strumenti melodici e/o ritmici</p>	Esegue correttamente brani più complessi	Esegue con sicurezza, rispettando le indicazioni di altezza, tempo e durata

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - ARTE E IMMAGINE -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
OSSERVARE E LEGGERE	<p>Esplora con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale.</p> <p>Conosce, denomina ed usa i colori fondamentali</p> <p>Riconosce ed utilizza creativamente i colori chiari, scuri, freddi e caldi.</p>	<p>Applica un metodo di osservazione e legge immagini/opere d'arte presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali ed utilizzando alcune regole della percezione visiva.</p>	<p>Applica un metodo di osservazione e legge le immagini/ gli oggetti/ le opere d'arte presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali ed utilizzando alcune regole della percezione visiva.</p>	<p>Osserva e legge immagini, forme, oggetti, presenti nell'ambiente attraverso le capacità visive</p>	<p>Applica un metodo di osservazione e legge le immagini/ gli oggetti/ le opere d'arte presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</p>	<p>Osserva con consapevolezza le immagini/ gli oggetti/ le opere d'arte presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</p> <p>Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>	<p>Riconosce i codici visuali e li applica in modo adeguato con regole della composizione</p> <p>Apprende i diversi modi di rappresentare lo spazio</p> <p>Osserva e comprende le proporzioni ed i canoni</p>	<p>Consolida, approfondisce e potenzia la conoscenza degli elementi del linguaggio visuale</p> <p>Riconosce ed utilizza in modo consapevole gli elementi che suggeriscono l'idea del dinamismo e della staticità</p>	<p>Legge e comprende i messaggi, le immagini sia nelle comunicazioni visuali sia nell'opera d'Arte</p> <p>Conosce la funzione dell'Arte, le caratteristiche dei Movimenti Artistici più importanti</p> <p>Confronta Opere d'Arte dello stesso soggetto Si esprime con linguaggio specifico adeguato</p>
PRODURRE	<p>Usa in maniera autonoma tecniche grafico-pittoriche.</p>	<p>Utilizza e compone gli elementi del linguaggio visuale per produrre</p>	<p>Utilizza e compone gli elementi del linguaggio visuale per produrre</p>	<p>Utilizza varie tecniche per produrre rappresentazioni iconiche.</p>	<p>Utilizza e compone gli elementi del linguaggio visuale per produrre</p>	<p>Utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-</p>	<p>Interpreta e rielabora in modo creativo</p> <p>Riproduce un</p>	<p>Approfondisce l'uso delle tecniche ed usa gli strumenti in modo più</p>	<p>Interpreta e rielabora un soggetto in modo più personale e creativo</p>

	<p>Riconosce gli elementi di paesaggio ed i diversi tipi di ambienti</p> <p>Comunicare attraverso il disegno esperienze e stati d'animo</p>	<p>immagini grafiche, pittoriche e plastiche</p> <p>Produce messaggi visivi applicando materiali e tecniche idonee.</p>	<p>immagini.</p> <p>Produce messaggi visivi applicando materiali e tecniche idonee.</p>		<p>immagini</p> <p>Produce messaggi visivi applicando materiali e tecniche idonee</p>	<p>espressivi, pittorici, plastici e multimediali) per dare espressione alla propria creatività</p>	<p>soggetto in modo proporzionato e corretto</p> <p>Sviluppa la creatività, l'immaginazione, l'autonomia operativa sempre più sicura</p> <p>Sperimenta il colore ed alcune tecniche grafiche, pittoriche, plastiche</p>	<p>adeguato</p> <p>Sviluppa autonomia operativa in quanto interpreta gli elaborati in modo più personale e creativo</p>	<p>Utilizza le varie fasi di un lavoro e raggiunge autonomia operativa, proporzione e correttezza</p> <p>Approfondisce la conoscenza ed sperimenta tecniche grafiche, pittoriche, plastiche con originalità espressiva.</p>
--	---	---	---	--	---	---	---	---	---

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - EDUCAZIONE FISICA -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^	1 ^	2 ^	3 ^
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente	Riconosce le parti del corpo ed è cosciente delle posizioni che può assumere in rapporto allo spazio. Misura e differenzia tutti gli elementi che intervengono nel movimento.	Coordina ed utilizza gli schemi motori di base	Coordina e utilizza gli schemi motori di base.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori di base.	Utilizza in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.	Realizza in modo rapido e funzionale l'azione motoria richiesta dando risposte adeguate ed efficaci anche in contesti nuovi e variabili	Sa controllare azioni motorie combinate e i gesti tecnici fondamentali dei vari sport adattandoli opportunamente.	Padroneggia le capacità coordinative in relazione alle situazioni di gioco e i gesti tecnici degli sport praticati in situazioni complesse dando risposte funzionali, creative e personalizzate.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi e comunicare.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo attraverso gesti, mimica, anche associando la musica al movimento	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	Utilizzare in modo personale e creativo il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare in vari contesti.		
IL GIOCO, LE REGOLE, LO SPORT E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento	Comprende il valore delle regole e del loro rispetto nel gioco.	Comprende il valore delle regole e del loro rispetto nel gioco.	Comprende il valore delle regole e del loro rispetto nel gioco.	Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole	Lavora nel gruppo condividendo e rispettando le regole.	Padroneggia le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati applicando le	Decodifica il linguaggio espressivo Arbitrale Partecipa in modo	Sa applicare il linguaggio arbitrale Padroneggia le tecniche e le tattiche

							principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.	propositivo al gioco di squadra condividendo e applicando le principali regole tecniche e il fair Play	fondamentali degli sport praticati applicando le principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria..	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria..	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello stare bene in ordine a sani stili di vita e prevenzione.	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere.	Riconosce alcuni elementi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico	Individua comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e altrui sicurezza		Conosce ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e altrui sicurezza.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - TECNOLOGIA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
VEDERE E OSSERVARE	Esplora e individua le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.	Esplora e interpreta elementi del mondo artificiale, individuandone caratteristiche e proprietà.	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Individua le funzioni di un artefatto.	Riconosce e identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni.	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento	Sa esprimersi e comunicare mediante l'uso del linguaggio specifico della tecnologia. Sa osservare e analizzare la realtà tecnologica e di effettuare semplici	Sa individuare le situazioni problematiche del mondo tecnologico Conosce semplici problemi riguardanti l'edilizia, l'agricoltura e l'alimentazione.	Sa leggere e/o rappresentare graficamente disegni quotati di oggetti reali o ideati in scala.
PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE	Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale	conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	Rileva la trasformazione nel tempo di oggetti di uso quotidiano		Pianifica la fabbricazione di oggetti ed organizza attività anche utilizzando strumenti tecnologici	Sa utilizzare il disegno geometrico per rappresentare e descrivere la forma.	Rappresenta graficamente solidi e semplici oggetti.	Utilizza le conoscenze acquisite inerenti problemi legati alla produzione di energia, ai mezzi di trasporto, e al risparmio energetico.
INTERVENIRE E TRASFORMARE E PRODURRE		Usa correttamente procedure e strumenti informatici,	Usa correttamente procedure e strumenti informatici.	Realizza semplici oggetti.	Riconosce caratteristiche e funzioni della tecnologia attuale	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni	Sa eseguire al computer semplici programmi di videoscrittura.	Esegue al computer semplici programmi con uso di foglio elettronico. Rappresenta graficamente solidi e semplici oggetti.	Utilizza la rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazione.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - RELIGIONE CATTOLICA -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
DIO E L'UOMO	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo. creatura di Dio	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.					Comprende le relazioni tra le fedi ebraica e cristiana e confrontarle con le altre religioni. Indaga la storia di Gesù e della Chiesa e riconoscere in essi l'azione dello Spirito Santo.		
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria					Riconosce i linguaggi espressivi della e individuarne le tracce presenti in ambito italiano e mondiale, confrontandoli con quelli di altre religioni.		
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici. Sa narrare le storie ascoltate.	Confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.					Riconosce i linguaggi espressivi della e individuarne le tracce presenti in ambito italiano e mondiale, confrontandoli con quelli di altre religioni.		
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani, ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre.					Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione, riconoscendone anche l'importanza per la vita umana.		

COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

(Dino Cristanini)

CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

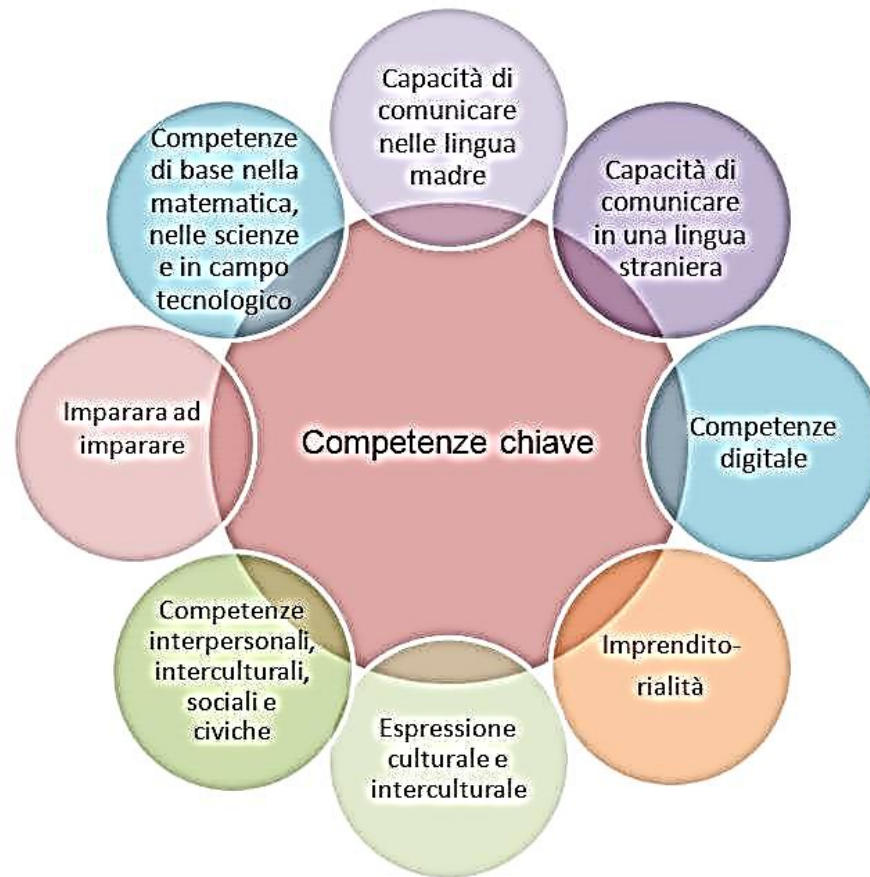
Le competenze hanno una naturale propensione ad aprirsi, ad uscire dai recinti disciplinari entro cui sono spesso rinchiusi le conoscenze, a sostenere uno sguardo ampio sulla realtà. Diventano strumenti per osservare, per capire e per agire. Non restano un artificio scolastico (per questo si parla di competenze per l'educazione "permanente"), si associano all'idea di cittadinanza attiva, alle *life skills*, e si sostanziano nei profili di competenza (nei documenti ufficiali: a 6 anni, a 14 anni, a 16 anni e nelle specificità dei diversi indirizzi). Dunque sono trasversali.

La scuola di oggi dunque, per essere una scuola di qualità, deve fornire agli studenti gli strumenti necessari per PENSARE, AGIRE, ESSERE.

Le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007).

Queste competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, sono:

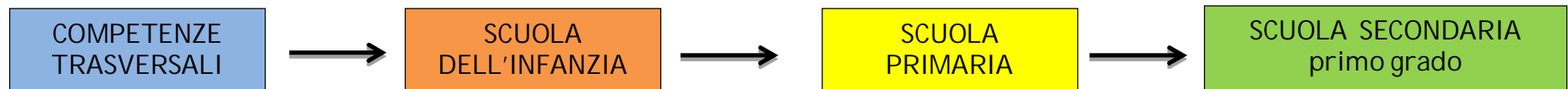
1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Senso di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale



Ad esse si devono aggiungere **le otto competenze chiave di cittadinanza** contenute nel Regolamento dell'obbligo (DM 139/07) ovvero:

- Imparare ad imparare
- Elaborare progetti
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Tali competenze sono state elaborate nel curricolo trasversale in chiave europea secondo il seguente schema:



COMPETENZE ESSENZIALI

<p>1) Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.</p>
<p>2) Comunicazione nelle lingue straniere : oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.</p>
<p>3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quello scientifico- tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.</p>
<p>4) Competenza digitale: capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.</p>
<p>5) Imparare a imparare: comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.</p>
<p>6) Competenze sociali e civiche: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.</p>
<p>7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p>
<p>8) Consapevolezza ed espressione culturale: si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.</p>

Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricoli scolastici quali erano le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le:

- **competenze sociali**, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all' educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti;
- **competenze trasversali** (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione , pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti

Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente:

**COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA
DA ACQUISIRE AL TERMINE DEI 10 ANNI DI ISTRUZIONE OBBLIGATORIA**

COMPETENZE TRASVERSALI

COSTRUZIONE DEL SE'	- IMPARARE AD IMPARARE - PROGETTARE
RELAZIONI CON GLI ALTRI	- COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	- RISOLVERE PROBLEMI - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

QUADRO DELLE COMPETENZE IN CONTINUITA' TRASVERSALE Competenze chiave di cittadinanza (UE)		DESCRITTORI TRASVERSALI di COMPETENZA di ISTITUTO		
Ambito	Competenze trasversali	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di I GRADO
1 C O S T R U Z I O N E D E L S E'	1.1 IMPARARE A IMPARARE organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	1.1.A. E' in grado di porsi in modo sereno in situazioni nuove; 1.1B E' in grado di affrontare con disinvoltura le diverse esperienze, acquisendo fiducia nelle proprie capacità;	1.1.A. E' in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. 1.1.C E' in grado di formulare giudizi inerenti il lavoro svolto e sa prendere decisioni di conseguenza	1.1.A E' in grado di utilizzare in diversi contesti le conoscenze e le abilità acquisite. 1.1.B. E' in grado di organizzare il proprio lavoro in base alle prestazioni richieste usando le strategie adeguate 1.1.C E' in grado di ipotizzare tempi e modi di esecuzione dei lavori.
	1.2 PROGETTARE elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	1.2.A. E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva durante le attività proposte dall'insegnante;	1.2.A E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. 1.2.B E' in grado di percepire i propri errori.	1.2.A E' in grado di superare positivamente i propri errori 1.2.B E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nella progettazione di elaborati.

<p style="text-align: center;">2 R E L A Z I O N I C O N G L I A L T R I</p>	<p>2.1 COMUNICARE <i>-comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) <i>- rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>	<p>2.1.A. E' in grado di ascoltare e comprendere i discorsi degli adulti e i compagni; 2.1.B. E' in grado di ascoltare e comprendere fiabe, racconti, storie, esperienze e consegne; 2.1.C. E' in grado di comprendere e decodificare messaggi non verbali (pittorici, musicali, gestuali) 2.1.D. E' in grado di esprimersi in modo adeguato con un uso corretto della lingua nel piccolo e nel grande gruppo; 2.1.E. E' in grado di narrare eventi personali, esperienze, storie, racconti e situazioni vissute; 2.1.F. E' in grado di raccontare storie fantastiche da lui inventate; 2.1.G. E' in grado di recitare conte, filastrocche e poesie; 2.1.H. E' in grado di interpretare con il corpo ed il movimento suoni, ritmi, rumori, emozioni e sentimenti; 2.1.I. E' in grado di percepire e riprodurre segni come lettere in stampatello, simboli grafici e numerici; 2.1.J. E' in grado di rappresentare graficamente le esperienze vissute ed i racconti ascoltati</p>	<p>2.1.A. E' in grado di mantenere l'attenzione 2.1.B. E' in grado di comprendere le informazioni principali di letture e/o spiegazione effettuate dall'insegnante (e/o dai compagni) 2.1.C. E' in grado di comprendere le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere 2.1.D. E' in grado di comprendere il senso globale di messaggi non verbali (iconografici, simbolici, gestuali) 2.1.E. E' in grado di leggere (lettura silenziosa) e comprendere le informazioni principali di testi scritti di vario genere (narrativo, espositivo, regolativi, descrittivo) 2.1.F. E' in grado di intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date 2.1.G. Se opportunamente guidato dall'insegnante, è in grado di esprimere un'opinione personale su un fatto e/o evento accaduto. 2.1.H. E' in grado di riferire autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento 2.1.I. E' in grado di utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa 2.1.J. E' in grado di leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, brevi testi di vario genere 2.1.K. E' in grado di utilizzare in modo finalizzato i linguaggi non verbali (es. teatro) 2.1.L. E' in grado di scrivere in maniera corretta e comprensibile testi di vario genere.</p>	<p>2.1.A. E' in grado di selezionare le informazioni di un messaggio articolato in funzione degli scopi per cui si ascolta 2.1.B. E' in grado di interpretare e collegare una varietà di messaggi e di rispondere, in modo pertinente, in una situazione . 2.1.C. E' in grado di comprendere una comunicazione individuando l'argomento, il linguaggio specifico e lo scopo del messaggio 2.1.D. E' in grado di decodificare un messaggio non verbale, comprendendone il significato e inserendolo all'interno di un contesto 2.1. E. E' in grado di comprendere brevi testi in lingua straniera, individuando, anche informazioni specifiche 2.1.F. E' in grado di usare il linguaggio specifico arricchendo il lessico 2.1.G. E' in grado di inserirsi opportunamente in situazioni comunicative diverse 2.1.H. E' in grado di produrre comunicazioni, sia orali che scritte, coerenti con lo scopo e l'argomento del messaggio da veicolare, utilizzando correttamente, se necessario, il linguaggio specifico. 2.1.I. E' in grado di usare il linguaggio non verbale e le relative tecniche in modo idoneo a personale 2.1.J. E' in grado di esprimersi appropriatamente in lingua straniera su argomenti familiari e situazioni oggetto di studio</p>
--	---	---	--	---

	<p>2.2 COLLABORARE E PARTECIPARE -interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>2.2.A. E' in grado di relazionarsi adeguatamente sia con gli adulti che con i coetanei; 2.2.B. E' in grado di riconoscere, rispettare e condividere con la diversità; 2.2.C. E' in grado di collaborare con gli altri per la realizzazione di progetti; 2.2.D. E' in grado di avere fiducia nei confronti degli altri e di riconoscersi come membro di un gruppo; 2.2.E. E' in grado di accettare opinioni ed idee espresse in modo diverso dalle proprie;</p>	<p>2.2.A E' in grado di costruire e mantenere relazioni positive con gli altri 2.2.B. E' in grado di riconoscere e rispettare le diversità. 2.2.C. E' in grado di collaborare e interagire con gli altri, mantenendo la propria identità 2.2.D E' in grado di dare un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo. 2.2.E E' in grado di esprimere il proprio punto di vista in funzione della soluzione del problema.</p>	<p>2.2.A E' in grado di collaborare con i compagni e con gli insegnanti in modo proficuo 2.2.B E' in grado di intervenire in una conversazione o in un gruppo di lavoro rispettando il punto di vista altrui 2.2.C E' in grado di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non 2.2.D E' in grado di dare contributi personali e costruttivi all'interno di un gruppo 2.2.E E' in grado, all'interno di un gruppo, di affrontare difficoltà, prendendo le opportune decisioni</p>
	<p>2.3 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>2.3.A. E' in grado di organizzarsi in modo autonomo nello spazio scolastico; 2.3.B . E' in grado di utilizzare e riordinare strutture e materiali della scuola seguendo le indicazioni dell'insegnante; 2.3.C . E' in grado di capire, condividere e rispettare regole di vita comunitarie 2.3.D . E' in grado di agire autonomamente in semplici situazioni</p>	<p>2.3.A E' in grado di scegliere, il materiale necessario e più adatto per lo svolgimento di attività. 2.3.B E' in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace le proprie attività 2.3.C E' in grado di comportarsi autonomamente in maniera adeguata al contesto</p>	<p>2.3.A E' in grado di prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire 2.3.B E' in grado di portare a termine gli impegni presi in modo autonomo ed efficace 2.3.C E' in grado di rispettare spontaneamente l'ambiente.</p>

3 R A P P O R T I C O N L A R E A L T A' N A T U R A L L E	3.1 RISOLVERE PROBLEMI affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	3.1.A. E' in grado di procedere in modo adeguato durante le attività proposte; 3.1.B. E' in grado di procedere autonomamente nelle attività proposte;	3.1.A E' in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di problemi complessi 3.1.B. E' in grado di utilizzare procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse	3.1.A E' in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti sempre più complessi 3.1.B E' in grado di risolvere un problema attraverso l'utilizzo di procedure note in contesti nuovi
	3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	3.2.A E' in grado di cogliere analogie e differenze confrontando oggetti, persone e situazioni; 3.2.B. E' in grado di formulare previsioni e prime ipotesi in ordine a momenti liberi e strutturati della vita scolastica; 3.2.C. . E' in grado di comprendere l'aspetto ciclico del tempo, riferendosi ad esperienze concrete e vissute in prima persona; 3.2.D . E' in grado di effettuare seriazioni e classificazioni. 3.2 E . E' in grado di contare oggetti, immagini, persone e di operare aggiungendo e togliendo quantità. 3.2.F E' in grado di ordinare le sequenze di una storia e di esperienze personali, utilizzando adeguatamente i concetti temporali. 3.2.G . E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali	3.2.A E' in grado di selezionare informazioni necessarie allo svolgimento di un compito 3.2.B. E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio 3.2.C. E' in grado di sintetizzare oralmente le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe 3.2.D . E' in grado di sintetizzare per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe	3.2.A E' in grado di ricercare le cause degli avvenimenti e di comprenderne gli effetti 3.2.B E' in grado di riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, attraverso l'osservazione di situazioni reali 3.2.C E' in grado di analizzare, rielaborare, collegare le informazioni 3.2.D E' in grado di analizzare e classificare i dati sintetizzandoli all'interno di un nuovo piano di lavoro

E S O C I A L E	3.3 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	3.3. A È in grado di rielaborare le esperienze usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione	3.3.A E' in grado di rielaborare informazioni.	3.3.A E' in grado di rielaborare informazioni sempre più complesse 3.3.B Distingue fatti e opinioni. 3.3. C Acquisisce informazioni e ne valuta l'attendibilità e la coerenza.
--	---	---	---	---

AZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE

CONNETTERE LE COMPETENZE-CHIAVE **E** IL PROFILO DELLE COMPETENZE CON **I** TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE VARIE DISCIPLINE

CONNETTERE **I** TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI TRE GRADI DI SCUOLA (infanzia, primaria, secondaria primo grado) NELLA LOGICA DELLA CONTINUITÀ

(Dino Cristanini)

METODOLOGIA

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola.

Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...)

Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.



ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione si sono molte diffuse in questi ultimi decenni ed hanno interessato vari ambiti: lavorativi, di svago, di apprendimento... E' quindi indispensabile che la scuola si preoccupi di offrire agli studenti un'adeguata formazione affinché siano in grado di affrontare la realtà, anche attraverso l'impiego di queste tecnologie. Le metodologie informatiche hanno una forte valenza formativa in quanto favoriscono lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative degli alunni e sono, quindi, un valido strumento di crescita per l'allievo.

Le nuove tecnologie, impiegate nella didattica, devono essere intese come ulteriore strumento, a disposizione di ogni docente, per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline e lo sviluppo del ragionamento logico necessario nella gestione delle informazioni, nella risoluzione del problem solving tipico dell'informatica e indispensabile nell'attività di programmazione procedurale.

L'informatica dunque, non è solo uso di una macchina, ma è **scienza, metodo, tecnologia, strumento il cui obiettivo è la raccolta, l'organizzazione, la conservazione, la gestione, l'elaborazione e la trasmissione delle informazioni.**

L'utilizzo degli strumenti informatici dovrebbe far conseguire, in conclusione, risultati positivi sotto l'aspetto:

- **logico**, in quanto stimola un'attenta riflessione su come organizzare ed elaborare i dati
- **concettuale**, in quanto è possibile giungere alla soluzione di un problema solo se si dominano le conoscenze connesse alla sua risoluzione
- **metodologico**, soprattutto per il docente che sarebbe chiamato ad assumere nuove funzioni e ruoli diversi per organizzare percorsi formativi differenziati determinando così una profonda revisione del modo di insegnare.

Altro aspetto formativo importante che emerge con l'impiego delle tecnologie informatiche è la necessità di progettare ed organizzare il lavoro che si intende realizzare, permettendo di percorrere le varie tappe in modo consapevole e di ricostruirle.

Da diversi anni nei vari ordini della nostra scuola sono stati attivati percorsi con l'impiego di questi nuovi strumenti; è tuttavia necessario sottolineare che queste attività sono state svolte in maniera sporadica, lasciate alla "buona volontà" del singolo docente.

LA VALUTAZIONE

Le competenze si misurano con dati qualitativi e si possono solo descrivere e raccontare.

Per certificare una competenza , o gruppo di competenze affini, si osservano le situazioni di apprendimento e si rilevano gli elementi che si considerano importanti. Per questo motivo è necessario stabilire gli ambiti di osservazione (*criteri*) e declinarne gli elementi osservabili (*indicatori*).

La predisposizione di griglie di osservazione (costruite sulla base dei rispettivi criteri-indicatori di ogni competenza) danno una **descrizione dei comportamenti cognitivi e/o affettivo-emozionali e/o psicomotori**.

In ogni griglia, le descrizioni dei comportamenti osservabili (descrittori) di ciascun indicatore sono in positivo: la maggioranza dei si accertano un livello elevato di competenza riferito a quell'indicatore, dei no un livello iniziale, degli in parte un livello intermedio.

Ogni competenza ha vari indicatori, perciò, per stabilire il livello complessivo della competenza presa in esame (livello iniziale, intermedio, elevato) e per procedere con le rispettive descrizioni, è necessario definirne le priorità in termini di importanza.

(La valutazione autentica delle competenze disciplinari e trasversali verrà approfondita nel prossimo triennio grazie ad un lavoro condiviso di tipo dipartimentale con la presenza dei docenti dei tre ordini di scuola).